



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019

COMUNE DI LEVERANO

PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Amministrare una realtà locale significa gestire tutte le risorse umane, finanziarie e tecnologiche a disposizione, per raggiungere prefissati obiettivi di natura politica e sociale.

La gestione di questi mezzi è preceduta dalla fase in cui si individuano le scelte programmatiche, dato che sono proprio queste le decisioni che dirigeranno l'attività dell'ente nel successivo esercizio. Competente ad adottare gli indirizzi di carattere generale, approvando nello stesso momento la distribuzione delle corrispondenti risorse, è il massimo organismo di partecipazione politica dell'ente, e cioè il Consiglio comunale, i cui membri sono eletti direttamente dai cittadini. La programmazione di tipo politico, infatti, precede quella ad indirizzo operativo che è delegata, per quanto riguarda l'individuazione delle direttive operative, alla Giunta comunale, mentre l'attività concreta di gestione è di stretta competenza dell'apparato tecnico.

È proprio per garantire la necessaria coerenza delle direttive operative con la programmazione generale di tipo politico che "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti

fondamentali: statuti dell'ente e delle aziende speciali (..), programmi, documento unico di programmazione, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali.

Per esercitare in pieno le prerogative connesse con la pianificazione dell'attività dell'ente, la fase di programmazione è collocata in un preciso momento temporale che precede l'inizio dell'esercizio, ed è per questo motivo che "(...) gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale (...)" (D.Lgs.267/00, art.151/1). Una volta superato questo importante adempimento, tutto si trasferisce alla gestione quotidiana delle risorse di parte corrente e investimento, il cui esito finale - e cioè la verifica sul raggiungimento degli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio - viene misurato e poi valutato ad esercizio terminato. Anche le conclusioni di natura prettamente finanziaria si delineano solo a rendiconto, quando il bilancio del comune potrà mostrare un risultato di amministrazione che sarà in attivo (Avanzo) o in passivo (Disavanzo).

Il Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione consigliere n. 13 del 24/04/2019;

L'adempimento relativo alla verifica degli equilibri di bilancio è stato ottemperato deliberazione consigliere n. 31 del 31/7/2019 che costituisce formalmente allegato al rendiconto 2019;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 29/06/2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

DATI GENERALI

Popolazione residente al 31/12/2019: 13932 abitanti

LA GESTIONE FINANZIARIA E IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali basa sulla contabilità finanziaria il sistema:

- di programmazione preventiva di flussi finanziari di entrata e spesa riferiti a uno o più esercizi;
- di autorizzazione dei responsabili alla gestione in relazione agli obiettivi assegnati;
- di controllo degli equilibri finanziari di bilancio durante la gestione annuale (e pluriennale) mediante la verifica della copertura finanziaria delle singole spese;
- di rendicontazione finanziaria, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi.

Il rendiconto misura ciò che si è fatto in termini di valori, di grandezza quantitativo monetarie e contiene anche grandezze e descrizioni di tipo qualitativo al fine di dar pienamente conto di come gli obiettivi programmati siano stati conseguiti.

In particolare il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa.

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione.

La gestione finanziaria del periodo amministrativo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre è sintetizzata dal risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio è composto dalla somma algebrica dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni di competenza e dei residui. Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che l'ente ha accertato un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti.

In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo, significa che sono state utilizzate nel corso dell'esercizio anche risorse che erano frutto di economie di precedenti esercizi.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizio precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 1.902.220,15 così determinato:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

	GESTIONE
--	----------

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.669.423,79
RISCOSSIONI	(+)	2.648.472,15	8.811.612,31	11.460.084,46
PAGAMENTI	(-)	2.510.209,63	8.766.576,50	11.276.786,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.852.722,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.852.722,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.496.982,56	2.183.184,23	4.680.166,79
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.040.588,99	1.897.806,46	3.938.395,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			78.463,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.613.810,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.902.220,15

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.241.901,98
Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		150.000,00
Altri accantonamenti		3.590,68
	B) Totale parte accantonata	1.395.492,66
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		1.496,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	1.496,82
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	505.230,67

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

L'avanzo di amministrazione è l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi. Rappresenta quindi un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide nel momento in cui saranno monetizzati i crediti ed i debiti. E' necessario, pertanto, analizzare la sua composizione per trarre le opportune indicazioni.

Il valore segnaletico del risultato di amministrazione rientra nell'ambito della contabilità finanziaria; sono tuttavia possibili, in certe condizioni, valutazioni sulla gestione complessiva, secondo le considerazioni di seguito riportate.

Anche se l'avanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo. Indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali. Costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

Il risultato di amministrazione si scompone inoltre nel risultato della gestione competenza e nel risultato della gestione residui.

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti propri degli indicatori sintetici.

Pertanto, occorre affrontare ulteriori analisi e, in via prioritaria, l'analisi dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso già evidenziati: il risultato della gestione competenza ed il risultato della gestione residui.

Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui.

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

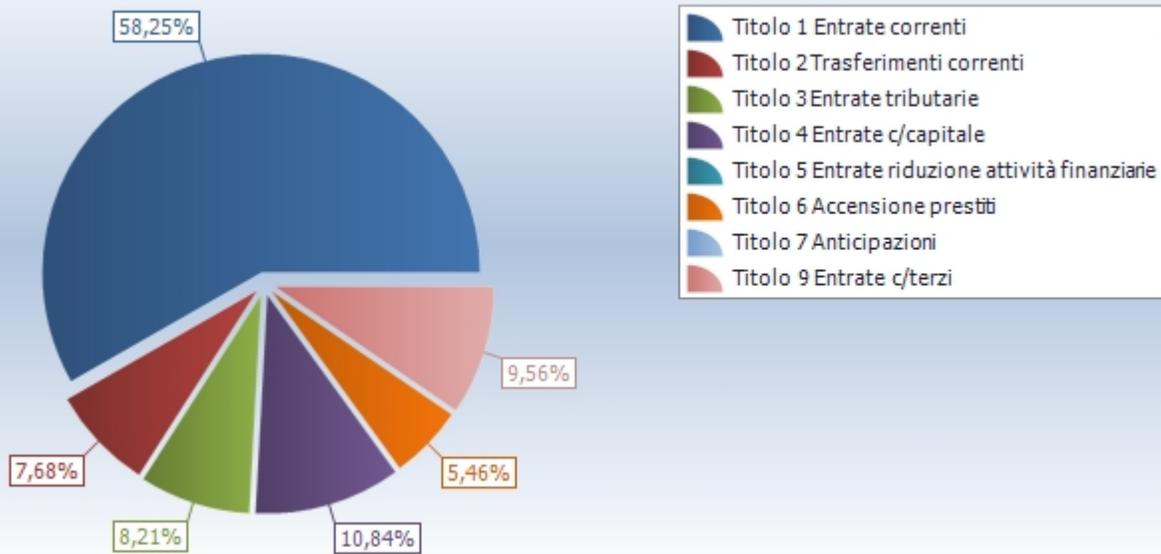
LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui.

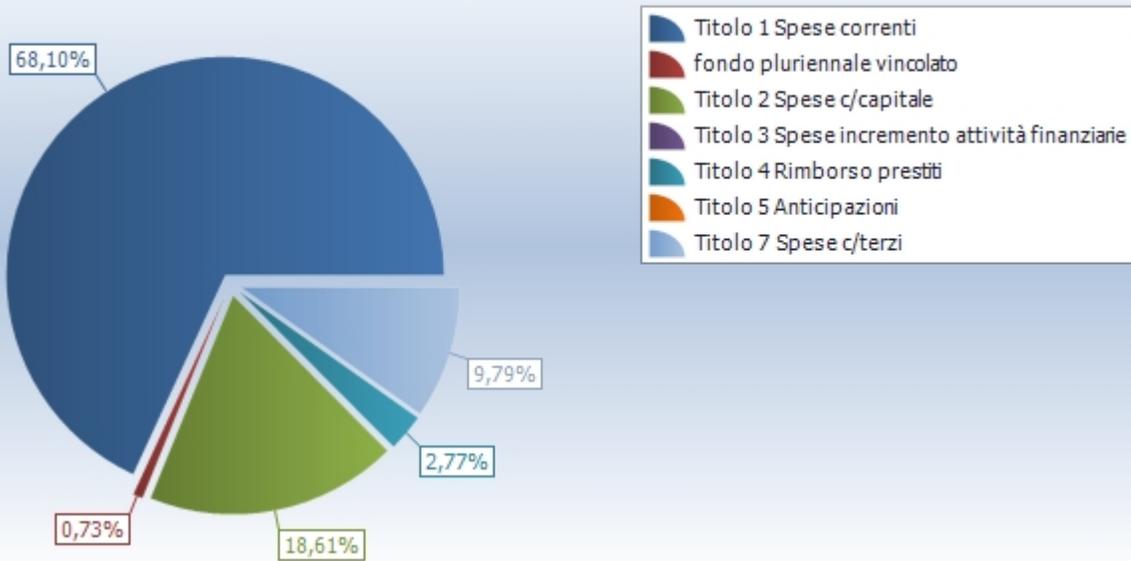
Nella tabella che segue, vengono indicati gli accertamenti e le relative riscossioni e gli impegni ed i relativi pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.669.423,79			
Utilizzo avanzo di amministrazione	266.191,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	159.822,68				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.616.599,48				
Titolo 1 Entrate correnti	6.404.753,15	6.612.593,39	Titolo 1 Spese correnti	7.315.838,90	7.699.461,15
			fondo pluriennale vincolato	78.463,16	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	844.264,31	1.288.499,11			
Titolo 3 Entrate tributarie	902.379,57	871.701,98	Titolo 2 Spese c/capitale	1.999.757,02	2.169.699,11
			fondo pluriennale vincolato	1.613.810,15	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.192.028,80	1.636.487,06	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	9.343.425,83	10.409.281,54	Totale spese finali	11.007.869,23	9.869.160,26
Titolo 6 Accensione prestiti	600.000,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	297.416,33	297.416,33
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	1.051.370,71	1.050.802,92	Titolo 7 Spese c/terzi	1.051.370,71	1.110.209,54
Totale entrate dell'esercizio	10.994.796,54	11.460.084,46	Totale spese dell'esercizio	12.356.656,27	11.276.786,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.037.409,70	14.129.508,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.356.656,27	11.276.786,13
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	680.753,43	2.852.722,12
TOTALE A PAREGGIO	13.037.409,70	14.129.508,25	TOTALE A PAREGGIO	13.037.409,70	14.129.508,25

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di 680.753,43, dato di gran lunga positivo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il

pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano Risorse ed Obiettivi), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 – Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	159.822,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.151.397,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.315.838,90
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	78.463,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	297.416,33
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		619.501,32
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	36.191,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	126.975,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		528.716,61

- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	202.454,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		326.262,08
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	181.459,45
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		144.802,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	230.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.616.599,48
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.792.028,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	126.975,71
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.999.757,02
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.613.810,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		152.036,82
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.496,82
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		150.540,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		150.540,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		680.753,43
- Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	202.454,53
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	1.496,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		476.802,08
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	181.459,45
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		295.342,63

O1) Risultato di competenza di parte corrente		528.716,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	36.191,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	202.454,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	181.459,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		108.611,63

RIEPILOGO USCITE

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi dei titoli e poi delle missioni, dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziata	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	8.082.907,68	7.315.838,90	91,40	6.112.001,88	83,54	1.203.837,02
di cui fondo pluriennale vincolato	78.463,16					
2. Spese in conto capitale	13.131.607,34	1.999.757,02	17,36	1.308.009,22	65,41	691.747,80
di cui fondo pluriennale vincolato	1.613.810,15					
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	297.418,00	297.416,33	100,00	297.416,33	100,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.585.000,00	1.051.370,71	66,33	1.049.149,07	99,79	2.221,64
Totale	23.096.933,02	10.664.382,96	49,82	8.766.576,50	82,20	1.897.806,46



RIEPILOGO PER MISSIONI

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo e della biblioteca. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla gestione del turismo.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

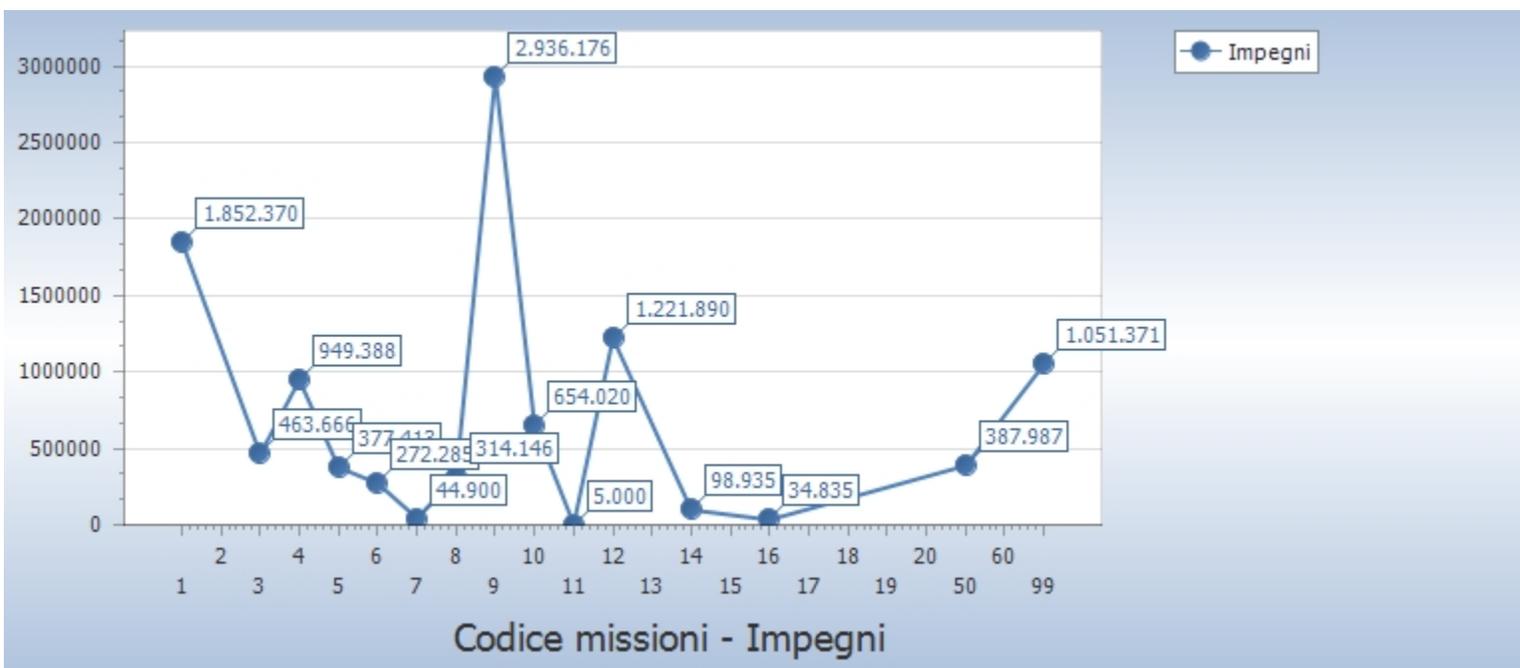
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziato	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	2.663.154,29 85.987,89	1.852.369,52	71,88	1.471.797,86	79,45	380.571,66
03 Ordine pubblico e sicurezza di cui fondo pluriennale vincolato	505.322,80 29.025,26	463.666,07	97,35	416.055,31	89,73	47.610,76
04 Istruzione e diritto allo studio di cui fondo pluriennale vincolato	3.389.708,68 607.843,99	949.388,37	34,13	714.889,32	75,30	234.499,05
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali di cui fondo pluriennale vincolato	1.774.600,53 4.038,84	377.413,36	21,32	181.958,49	48,21	195.454,87
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero di cui fondo pluriennale vincolato	746.824,50 92.840,38	272.285,26	41,63	209.625,94	76,99	62.659,32
07 Turismo	546.000,00	44.900,00	8,22	22.296,50	49,66	22.603,50
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa di cui fondo pluriennale vincolato	2.530.447,40 160.901,96	314.146,38	13,26	219.951,63	70,02	94.194,75
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente di cui fondo pluriennale vincolato	5.173.581,48 130.422,55	2.936.176,47	58,22	2.489.808,67	84,80	446.367,80
10 Trasporti e diritto alla mobilità di cui fondo pluriennale vincolato	1.791.103,01 508.935,05	654.019,98	51,01	429.250,88	65,63	224.769,10
11 Soccorso civile	25.708,81	5.000,00	19,45	0,00	0,00	5.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di cui fondo pluriennale vincolato	1.527.769,62 26.838,14	1.221.889,94	81,41	1.058.928,07	86,66	162.961,87
14 Sviluppo economico e competitività di cui fondo pluriennale vincolato	210.868,90 45.439,25	98.935,42	59,81	82.087,97	82,97	16.847,45
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	36.100,00	34.834,59	96,49	32.789,90	94,13	2.044,69
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	202.753,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	387.990,00	387.986,89	100,00	387.986,89	100,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	1.585.000,00	1.051.370,71	66,33	1.049.149,07	99,79	2.221,64
Totale	23.096.933,02	10.664.382,96	49,82	8.766.576,50	82,20	1.897.806,46



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.613.190,16	239.179,36	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	448.863,27	14.802,80	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	613.866,84	335.521,53	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	121.416,24	255.997,12	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.500,00	241.785,26	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	44.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	216.323,06	97.823,32	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.701.665,99	234.510,48	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	293.789,24	360.230,74	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.021.443,53	200.446,41	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	79.475,42	19.460,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	34.834,59	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	90.570,56	0,00	0,00	297.416,33	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.315.838,90	1.999.757,02	0,00	297.416,33	0,00

ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE OO.PP. ANNO 2019

ELENCO OPERE PUBBLICHE ANNO 2019				
Nr.	Codice interno	Descrizione	Importo Totale Intervento	Nel Piano Annuale?
1	65	COSTRUZIONE PALESTRA PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO DIANA	€ 380.000,00	Si
<p>L'APPALTO E' STATO AGGIUDICATO IN FAVORE DELLA "ATI PERROTTAGROUP SRL (Mandataria) Via San Giorgio n. 15, 73025 Martano (Le)- PREFABBRICATI DI MARTELLI SALVATORE & C. SAS (Mandante)" CON D.D.742 DEL 03/6/2019 CON UN RIBASSO D'ASTA DELL' 11,870% E QUINDI PER UN' IMPORTO NETTO DEI LAVORI: IMPORTO NETTO DI € 278.490,80 OLTRE € 4.000,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA E IVA AL 10% SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA DI € 316.000,00 OLTRE € 4.000,00 PER GLI ONERI DELLA SICUREZZA;</p> <p>IL CONTRATTO D'APPALTO E' STATO STIPULATO IN DATA 10/7/2019, REP. N.774, REGISTRATO IN LECCE 18/7/2019 SERIE 1, N. 37.</p> <p>IL 26 DEL MESE DI AGOSTO DELL'ANNO 2019 SONO STATI CONSEGNATI I LAVORI CON DURATA DI 120 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI DALLA CONSEGNA, IL TERMINE FINALE DOVEVA ESSERE IL 27 DICEMBRE 2019.</p> <p>I LAVORI SONO STATI SOSPESI NEL DICEMBRE 2019, POI A SEGUITO DELLA RICHIESTA DI VARIANTE DA PARTE DELLA DdLL DEL 09/10/2019 PROTO N.17725 AUTORIZZATA CON NOTA PEC Prot.o N° 0018529 del 18/10/2019 E POI NON RIPRESI PER L'EMERGENZA COVID-19;</p> <p>I LAVORI SONO RIPRESI E L'ULTIMAZIONE DELL'OPERA SARA' ESPLICITATA DOPO L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE IN CORSO DI</p>				

ELABORAZIONE DA PARTE DELLA DdLL.

E' STATA ASSICURATA L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI ENTRO L'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO DELL'ANNO 2020.

2	O.U	LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE INTERNE AL CENTRO ABITATO.	€ 250.000,00	No
---	-----	---	--------------	----

SI TRATTA DI INTERVENTI FINANZIATI CON LE ENTRATE DAGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE. LE STRADE INTERESSATE DAI LAVORI SONO STATE INDIVIDUATE MEDIANTE UN'ATTIVITA' DI VALUTAZIONE COMPIUTA SULLA TAVOLA TEMATICA DELLO STATO E CONDIZIONI I MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI.

VEDI RELAZIONE SULLE OPERE FINANZIATE CON ONERI DI URBANIZZAZIONE.

3	113	PROGETTO PER LA SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	€ 280.000,00	NO
---	-----	--	--------------	----

E' UN'INTERVENTO, SE PUR PROGRAMMATO ANCHE NEGLI ANNI PRECEDENTI, E' STATO REINSERITO PER L'ANNUALITA' 2019 IN QUANTO CON LA LEGGE DI BILANCIO (FINANZIARIA ANNO 2018) IL GOVERNO HA VOLUTO FAVORIRE INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI E DEL TERRITORIO E PER TALE SCOPO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA PROPOSTO CANDIDATURA, A MEZZO PORTALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PER OTTENERE FINANZIMENTI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA DA INSTALLARE NEL CENTRO STORICO E LUNGO LE VIE DI ACCESSO AL PAESE.

SIAMO IN ATTESA DI NUOVA PUBBLICAZIONE DI BANDO DA PARTE DEL MINISTERO.

4	98	"MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELLA VIA DELLA LIBERTA' "G. RE" 2° POLO."	125.000,00	
---	----	---	------------	--

E' UN INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI COMUNALI CON L'AVANZO DI BILANCIO GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2017.

I LAVORI SONO STATI AGGIUDICATI ALLA DITTA "ACCA COSTRUZIONI SRL" - Via Torre Santa Susanna n. 178 - Oria (BR) CON RIBASSO D'ASTA DEL 34,985% E QUINDI PER UN IMPORTO NETTO DEI LAVORI DI € 65.564,55 incluso € 2.500,00 per oneri della sicurezza e IVA al 10% SU UN IMPORTO A BASE D'ASTA: € 97.000,00 oltre € 2.500,00 per gli oneri della sicurezza;

IL CONTRATTO D'APPALTO E' STATO STIPULATO IN DATA 19/9/2019, REP. N.778, REGISTRATO IN LECCE 24/9/2019 SERIE 1, E SONO STATI AVVIATI IN DATA 25/10/2019.

I LAVORI PREVISTI SONO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERESSANO LE FACCIATE DELLA CORTE INTERNA E I SERVIZI IGIENICI E SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE

4	84	"MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SCUOLA DELLA VIA DELLA LIBERTA' "DON L. MILANI" 1° POLO."	120.000,00	
---	----	---	------------	--

E' UN INTERVENTO FINANZIATO CON FONDI COMUNALI CON L'AVANZO DI BILANCIO GRAZIE ALLA CONCESSIONE DI SPAZI FINANZIARI OTTENUTI NELL'ANNO 2017.

I LAVORI PREVISTI SONO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E INTERESSANO GLI SPOGLIATOIO CON I SERVIZI IGIENICI E LA PALESTRA SCOLASTICA DEL PLESSO DI VIA DELLA LIBERTA' SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE.

I LAVORI SONO STATI AGGIUDICATI ALLA DITTA "DIELLE SRL" - Via Lupiae n. 11 - Lecce) CON RIBASSO D'ASTA DEL 35,550% E QUINDI PER UN IMPORTO NETTO DEI LAVORI DI € 64.938,75 incluso € 2.100,00 per oneri della sicurezza e IVA al 10% SU UN IMPORTO A BASE D'ASTA: € 97.500,00 oltre € 2.100,00 per gli oneri della sicurezza;

IL CONTRATTO D'APPALTO E' STATO STIPULATO IN DATA 28/10/2019, REP. N.779, REGISTRATO IN LECCE 14/10/2019 SERIE 1, E SONO STATI AVVIATI IN DATA 03/12/2019.

I LAVORI PREVISTI SONO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERESSANO LE FACCIATE DELLA CORTE INTERNA E I SERVIZI IGIENICI E SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE

6	114	D.G.R. N.871 DEL 7 GIUGNO 2017 POR PUGLIA 2014/2020. ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.7 "INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Progetto Community Library denominato "Piazza Coperta - Leverano Centrale".	€ 815.000,00	SI
---	-----	--	--------------	----

CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE LL.PP N.1449 DEL 13.12.2018 E' STATA AGGIUDICATA LA GARA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI ALLA DITTA "BUONFRATE SRL". I LAVORI DI CHE TRATTASI SONO STATI CONSEGNATI IL 27 DICEMBRE 2018 E SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE.

E' STATA ANCHE AGGIUDICATA LA GARA PER GLI ARREDI E ATTREZZATURE ALLA DITTA "F.LLI SCHIAVONE SAS DI RICCARDO SCHIAVONE E FRANCESCO SCHIAVONE CON SEDE LEGALE IN VIA LECCE S.S. 7 TER - ZONA INDUSTRIALE, 3012 CAMPI SALENTINA (LE) CON RIBASSO D'ASTA DEL 2,300% PER UN IMPORTO NETTO DELLE FORNITURE DI € 219.245,88, oltre € 2.000,00 per gli oneri della sicurezza. IL CONTRATTO E' STATO STIPULATO IN DATA 16.12.2019, REP. 781 E REGISTRATO A LECCE IL 19.12.2019 AL N. 269/1;

ENTRO L'ANNO 2020 SARA' ATTIVA LA BIBLIOTECA DI COMUNITA'

7	URB.	ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "PALAZZETTO DELLO SPORT" BANDO REGIONALE CONTRIBUTI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, DELIBERA G.R. N.1955 DEL 21/11/2017.	€ 133.237,81	SI
---	------	---	--------------	----

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ADERENDO ALL'INIZITIVA REGIONALE AVVIATA CON DELIBERA G.R. N.1955 DEL 21/11/2017, HA CANDIDATO UNA PROPOSTA PROGETTUALE CHE PREVEDE INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEL CAMPO DI GIUOCO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT OLTRE AD ALTRI INTERVENTI MINORI IN DIREZIONE DELL'ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEI VV.F. IN MATERIA DI ANTINCENDIO.
IL PROGETTO E' STATO AMMESSO A FINANZIAMENTO DALLA REGIONE PUGLIA PER UN IMPORTO PARI AD € 100.000,00, LA DIFFERENZA SARA' CO-FINANZIATA CON FONDI DI BILANCIO.
LA GARA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO E' STATA AGGIUDICATA E I LAVORI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE. SARA' ASSICURATA LA STAGIONE SPORTIVA PER L'ANNO 2020.

8	URB.	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 77 DEL 02/05/2018 OGGETTO: P.O.R. PUGLIA 2014/2020, ASSE VI 'TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI' - AZIONE 6.4 'INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI' - SUB -AZIONE 6D) 'INFRASTRUTTURE PER IL CONVOGLIAMENTO E LO STOCCAGGIO DELLE ACQUE PLUVIALI'. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 'INTERVENTI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA GESTIONE DELLE ACQUE PLUVIALI NEI CENTRI ABITATI'.	€ 800.000,00	NO
---	------	--	--------------	----

SI TRATTA DI UN INTERVENTO CHE PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN PRIMO TRONCO FOGNARIO CHE PARTE DA VIA MASSIMO D'AZEGLIO, ATTRAVERSA VIA LECCE E TERMINA IN VIA MACCHIAVELLI, UN SECONDO TRONCO LUNGO VIA CESARIA ED UN TERZO TRONCO CHE PARTE DA VIA CUTURA PER POI INNESTARSI SU VIA CESARIA. ALTRESÌ È PREVISTO L'AMPLIAMENTO DELLA VASCA DI GRIGLIATURA E DISSABBIATURA PRESENTE NEL RECAPITO FINALE DONNA PORZIA AL FINE DI ADEGUARLO ALLA NORMATIVA VIGENTE. IL COMPLETAMENTO E' PREVISTO PER L'ANNO 2020.

9	126	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 16/03/2018 OGGETTO: AVVISO PUBBLICO 'LABORATORI URBANI IN RETE 2017'- POR PUGLIA 2014-2020 - ASSE IX - 'PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE, LA LOTTA ALLA POVERTÀ E OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE- AZIONE 9.14 INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA LEGALITÀ (FESR).. "NUOVE METE PER IL LUG- UN HUBPER LE RETI GIOVANILI DI LEVERANO".	€ 150.000,00	SI
---	-----	--	--------------	----

SI TRATTA DI UN INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI IN DOTAZIONE DELL'ATTUALE SEDE OLTRE ALLA DOTAZIONE DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE.
I LAVORI SONO STATI AGGIUDICATI CON D.D. N.1021 DEL 29/7/2019 ALL'IMPRESA BUONFRATE SRL (P.I./C.F.: 04979690759) CON SEDE LEGALE IN VIALE TRIESTE, N. 150 - 73047 MONTERONI DI LECCE (LE), CON UN RIBASSO D'ASTA DEL 13,30% PER UN IMPORTO NETTO DEI LAVORI: € 104.947,17, INCLUSO € 4.800,00 PER GLI ONERI DELLA SICUREZZA;
IL CONTRATTO D'APPALTO E' STATO STIPULATO IN DATA 16/9/2019 N. DI REP. 777 REGISTRATO A LECCE IL 24/9/2019 AL N. 128/SERIE 1.
IN DATA 04 Novembre 2019 SONO STATI FORMALMENTE CONSEGNATI I LAVORI E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E' PREVISTA PER L'ANNO 2020.

10	URB.	P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 - Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia d'intervento A	€ 1.622.918,81	SI
----	------	---	----------------	----

IL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE PUGLIA PREVEDE LA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELL'EX DISCARICA IN LOCALITA' "LI PAMPI", MEDIANTE RIMOZIONE DELLA SORGENTE DI CONTAMINAZIONE.
CON DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N° 867 DEL 18/06/2019, E' STATA INDETTA UNA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE.

11	147	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PALAZZETTO DELLO SPORTO SITO ALLA VIA 2 GIUGNO	€ 280.000,00	NO
L'INTERVENTO PREVEDE I LAVORI NECESSARI AD ADEGUARE LA STRUTTURA SPORTIVA "PALAZZETTO DELLO SPORT DI VIA 2 GIUGNO" ALLE NORME PER L'OMOLOGAZIONE DISPOSTE FIVAP CHE PREVEDONO, TRA LE TANTE PRESCRIZIONI, QUELLA DI AVERE L'ALTEZZA NETTA DEL CAMPO DI GIUOCO DI ALMENO MT. 8,00, E QUINDI CONSENTIRE DI DISPUTARE LE PARTITE DI CAMPIONATO DI A2, ATTESO CHE LA STRUTTURA IN PAROLA RISULTA OMOLOGATA SOLO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PARTITE DI CATEGORIA B1-B2; È INTENDIMENTO DELL'A.C. ADERIRE ALL'INIZIATIVA "BANDO SPORT E PERIFERIE 2019" PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART.1, COMMA 362 DELLA LEGGE 27/12/2017, N. 205, MEDIANTE UN CO-FINANZIAMENTO DI € 100.000,00 MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI.				
12	146	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. RECUPERO DELL'IMMOBILE COMUNALE DI VIA TURATI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E PER IL SUPERAMENTO DELLA EMERGENZA ABITATIVA.	€ 355.000,00	SI
GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018. CON DETERMINA DEL RESPONSABILE N. 1543 DEL 31.12.2018 È STATO AFFIDATO A PROFESSIONISTI L'INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E IL PROGETTO DEFINITIVO; CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 18/02/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E IL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RECUPERO RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE EX SEDE COMUNALE DI VIA C. TURATI." PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI H 400.000,00 COSTITUITO DAGLI ELABORATI SCRITTO-GRAFICI IVI ALLEGATI E IN ATTI; CON NOTA PROT. N. 2985 DEL 18/2/2019 SONO STATI TRASMESSI ALL'AUTORITÀ URBANA I PROGETTI DEFINITIVI, DEMANDANDO ALLA MEDESIMA L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE E ADEMPIMENTI PER L' INVIO DEI PROGETTI DEFINITIVI SECONDO LE PROCEDURE E I TERMINI DI CUI AL BANDO P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" – AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE"; IN DATA 21/02/2019, CON NOTE PROT. DAL 1705 AL N.1710, L'AUTORITÀ URBANA DEL COMUNE DI NARDÒ HA TRASMESSO ALLA REGIONE PUGLIA I PROGETTI DEFINITIVI SELEZIONATI SU PROPOSTA DEI COMUNI BENEFICIARI DI NARDÒ, LEVERANO E PORTO CESAREO; LA SEZIONE URBANISTICA HA EFFETTUATO LA VERIFICA FINALE DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERAZIONI E DELLA CORRETTA APPLICAZIONE, DA PARTE DELL'A.U; CON NOTA PEC AOO_079/PROT. DEL 06/02/2020 – 0001252 SONO STATE TRASMESSE DALLA REGIONE PUGLIA LE DETERMINE ADOTTATE DAL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020 – AZIONE "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE".				
13	146	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA 167 PER LA REALIZZAZIONE DEL "PARCO DIDATTICO".	€ 400.000,00	SI
GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDO'-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018. CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 25 DEL 18/02/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E IL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RECUPERO RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE EX SEDE COMUNALE DI VIA C. TURATI." PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI H 400.000,00 COSTITUITO DAGLI ELABORATI SCRITTO-GRAFICI IVI ALLEGATI E IN ATTI; CON NOTA PROT. N. 2985 DEL 18/2/2019 SONO STATI TRASMESSI ALL'AUTORITÀ URBANA I PROGETTI DEFINITIVI, DEMANDANDO ALLA MEDESIMA L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE E ADEMPIMENTI PER L' INVIO DEI PROGETTI DEFINITIVI SECONDO LE PROCEDURE E I TERMINI DI CUI AL BANDO P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" – AZIONE				

12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE";
 IN DATA 21/02/2019, CON NOTE PROT. DAL 1705 AL N.1710, L'AUTORITÀ URBANA DEL COMUNE DI NARDÒ HA TRASMESSO ALLA REGIONE PUGLIA I PROGETTI DEFINITIVI SELEZIONATI SU PROPOSTA DEI COMUNI BENEFICIARI DI NARDÒ, LEVERANO E PORTO CESAREO;
 CON NOTA PEC AOO_079/PROT. DEL 06/02/2020 – 0001252 SONO STATE TRASMESSE DALLA REGIONE PUGLIA LE DETERMINE ADOTTATE DAL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020 – AZIONE "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE".

14	146	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. INTERVENTO INFRASTRUTTURE VERDI SU AREA COMUNALE "PATULA CUPA".	€ 515.000,00	SI
----	-----	---	--------------	----

GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDÒ-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.
 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 27 DEL 18/02/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E IL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RECUPERO RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE EX SEDE COMUNALE DI VIA C. TURATI." PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI H 400.000,00 COSTITUITO DAGLI ELABORATI SCRITTO-GRAFICI IVI ALLEGATI E IN ATTI;
 CON NOTA PROT. N. 2985 DEL 18/2/2019 SONO STATI TRASMESSI ALL'AUTORITÀ URBANA I PROGETTI DEFINITIVI, DEMANDANDO ALLA MEDESIMA L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE E ADEMPIMENTI PER L' INVIO DEI PROGETTI DEFINITIVI SECONDO LE PROCEDURE E I TERMINI DI CUI AL BANDO P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" – AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE";
 IN DATA 21/02/2019, CON NOTE PROT. DAL 1705 AL N.1710, L'AUTORITÀ URBANA DEL COMUNE DI NARDÒ HA TRASMESSO ALLA REGIONE PUGLIA I PROGETTI DEFINITIVI SELEZIONATI SU PROPOSTA DEI COMUNI BENEFICIARI DI NARDÒ, LEVERANO E PORTO CESAREO;
 CON NOTA PEC AOO_079/PROT. DEL 06/02/2020 – 0001252 SONO STATE TRASMESSE DALLA REGIONE PUGLIA LE DETERMINE ADOTTATE DAL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020 – AZIONE "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE".

15	146	REGIONE PUGLIA P.O. FESR- FSE 2014-2020 BANDO PUBBLICO per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020. REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI PER LA FRUIZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE EMERGENZE NATURALISTICHE DELLE "VORE" NEL TERRITORIO COMUNALE.		SI
----	-----	--	--	----

GLI INTERVENTI PROGRAMMATI CON LA "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE" SONO FINANZIATI GRAZIE ALL'AUMENTO DELLA SPESA REGIONALE ATTESO CHE IL PROGRAMMA CANDIDATO DA NARDÒ-LEVERANO-PORTO CESAREO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL 22/3/2018.
 CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 18/02/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA E IL PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "RECUPERO RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE EX SEDE COMUNALE DI VIA C. TURATI." PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI H 400.000,00 COSTITUITO DAGLI ELABORATI SCRITTO-GRAFICI IVI ALLEGATI E IN ATTI;
 CON NOTA PROT. N. 2985 DEL 18/2/2019 SONO STATI TRASMESSI ALL'AUTORITÀ URBANA I PROGETTI DEFINITIVI, DEMANDANDO ALLA MEDESIMA L'ATTUAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE E ADEMPIMENTI PER L' INVIO DEI PROGETTI DEFINITIVI SECONDO LE PROCEDURE E I TERMINI DI CUI AL BANDO P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO XII "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE" – AZIONE 12.1 "RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE";
 IN DATA 21/02/2019, CON NOTE PROT. DAL 1705 AL N.1710, L'AUTORITÀ URBANA DEL COMUNE DI NARDÒ HA TRASMESSO ALLA REGIONE PUGLIA I PROGETTI DEFINITIVI SELEZIONATI SU PROPOSTA DEI COMUNI BENEFICIARI DI NARDÒ, LEVERANO E PORTO CESAREO;
 CON NOTA PEC AOO_079/PROT. DEL 06/02/2020 – 0001252 SONO STATE TRASMESSE DALLA REGIONE PUGLIA LE DETERMINE ADOTTATE DAL DIRIGENTE DELLA SEZIONE URBANISTICA DELLA REGIONE PUGLIA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020 – AZIONE "SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE".

16	120	Programma Operativo della Regione Puglia 2014-2020, Asse prioritario IV "Energia Sostenibile e qualità della vita" - Azione RA 4.1. "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici"	€ 1.340.000,00	NO
<p>IL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE PUGLIA PREVEDE, NELL'AMBITO DELL'ASSE PRIORITARIO IV "ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA", L'AZIONE 4.1 "INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI", OSSIA INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO SPECIFICO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE, RESIDENZIALI E NON, CON INTEGRAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI. IL COMUNE DI LEVERANO HA PRESENTATO LA CANDIDATURA OTTOBRE 2017, IN DATA UTILE, INOLTRANDO IL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO DELLA SEDE DEL MUNICIPIO. IL FINANZIAMENTO SARA' A TOTALE CARICO DELLA REGIONE PUGLIA. E' STATA FORMULATA LA GRADUATORIA DEGLI AVENTI TITOLO PER I FONDI MESSI A DISPOSIZIONE, SI E' INATTESA DI ULTERIORI FONDI CHE SARANNO ASSICURATI DALLE ECONOMIE DI GARA.</p> <p>DIVERSAMENTE L'AC HA PERSGUISCE UN PERCORSO ALTERNATIVO PER REALIZZARE L'INTERVENTO DI CHE TRATTASI. SI TRATTA DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI LEVERANO AL CONSORZIO "GROWE" PER ACCEDERE ALLE SOVVENZIONI PROVENIENTI DALLE AZIONI E MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA EUROPEO E.L.EN.A. (EUROPEAN LOCAL ENERGY ASSISTANCE), GESTITO INTERAMENTE DALLA BEI (BANCA EUROPEA DEGLI INVESTIMENTI) E ATTIVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA IN QUANTO LE DIRETTIVE UE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ ENERGETICA E DI EMISSIONE DI CO2 HANNO IMPOSTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SIA PUBBLICI CHE PRIVATI SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE PER CONTENERE I COSTI ENERGETICI.</p> <p>IL CONSORZIO HA GIA' AVVIATO LE PROCEDURE PER L'INDIVIDUZIONE DEI PROGETTISTI MEDIANTE SPECIFICI BANDI DI GARA.</p>				
18	130	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	€5.600.000,00	NO
<p>E' UN TENTATIVO DELL'A.C. DI REALIZZARE MEDIANTE CONTRIBUTI DA PRIVATI E/O FINANZIAMENTI E CON DELIBERAZIONE N°73 DEL 02/5/2018 HA MANIFESTATO LA VOLONTÀ DI DOTARSI DI UNA SPECIFICA PROGETTUALITÀ PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DEDICATA ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO. CON DELIBERA DI GIUNTA N.166 DEL 15/10/2018 E' STATO APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA.</p>				
19		REGIONE PUGLIA - Patto per lo sviluppo della Puglia (DGR n. 545/17 - DGR 589/18) FSC 2014/2020. Avviso Pubblico per la selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico.	500.000,00	SI
<p>CON DELIBERA, N. 142 DEL 12/9/2018, LA GIUNTA COMUNALE, HA DETERMINATO DI CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI STRATEGICI PER LA FRUIZIONE DI AREE ED INFRASTRUTTURE, FINALIZZATI PRIORITARIAMENTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SISTEMI E DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA NEL SETTORE TURISTICO" APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO N.45 DEL 22.05.18, MEDIANTE LA REDAZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO, CHE COMPRENDA INTERVENTI DI RIFACIMENTO-MIGLIORAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELL'AREA DEL CENTRO STORICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLA DELLE AREE LIMITROFE I MONUMENTI E/O EMERGENZE CITTADINE E, OVE POSSIBILE, ESTENDENDO L'INTERVENTO DI PROGETTO ANCHE AL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE DELLE CISTERNE STORICHE PRESENTI NEL BORGO ANTICO INTERVENENDO ANCHE SUL TESSUTO URBANO CIRCOSTANTE, SINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO MASSIMO DI €. 500.000,00, TANTO PER VALORIZZARE CON INFRASTRUTTURE UTILI A PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA PRESENZA TURISTICA;</p> <p>LA CANDIDATURA HA SUPERATO LA PRIMA FASE DELLA SELEZIONE E SI E' IN ATTESA DELLA FROMUALZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE.</p>				
20	URB.	POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI – Azione 6.6 (FESR) Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFRASTRUTTURE VERDI. Riqualificazione paesaggistica ed ecologica dell'area comunale di "Patula Cupa", finalizzata alla sua	€ 1.290.000,00	NO

		valorizzazione e fruizione sociale e turistica.		
L'INTERVENTO E' INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE APPROVATA CON D.D. REGIONE PUGLIA N°6 DEL22/3/2018. IL COMUNE DI LEVERANO HA PRESENTATO LA CANDIDATURA OTTOBRE 2018, IN DATA UTILE, IL FINANZIAMENTO SARA' A TOTALE CARICO DELLA REGIONE PUGLIA E SI E' IN ATTESA DELLO SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA REGIONALE GRAZIE AD ULTERIORI FONDI CHE SARANNO ASSICURATI DALLE ECONOMIE DI GARA.				
21	170	Assegnazione ai comuni fino a 20.000 abitanti, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019.	€ 100.000,00	SI
<p>LA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERA N.65 DEL 18/4/2019 HA MANIFESTATO LA VOLONTÀ DI DESTINARE IL CONTRIBUTO DI CUI AL DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI PROT. N. 829 DEL 10.01.2019 DI ESEGUIRE UNA SERIE DI INTERVENTI QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE SULLA RETE VIARIA COMUNALE AVENTE LE FINALITÀ DI RIMEDIARE AL DEGRADO DI ALCUNI TRATTI DELLA STESSA MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA E/O REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI NEL CENTRO ABITATO AL FINE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITÀ E PEDONABILITÀ DELLE STRADE; • MANUTENZIONE STRADALE MEDIANTE ASFALTATURE DI TRATTI DI STRADA URBANE DISSESTATE AI FINI DELLA MESSA IN SICUREZZA ED AL FINE DI SCONGIURARE RISCHI PER L'INCOLUMITÀ PUBBLICA; <p>CHE CON IL MEDESIMO ATTO, LA GIUNTA COMUNALE HA INCARICATO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP. PER LA REDAZIONE DELLA NECESSARIA PROGETTAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE DI CUI TRATTASI AI SENSI DEL D. LGS. 50/2016 E S.M.I.;</p> <p>NELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 APRILE U.S. IL SINDACO HA FORNITO LE INFORMAZIONI COSÌ COME PRESVISTO DALL'ART. 5 DEL CITATO "DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI ";</p> <p>CON DELIBERA N. 72 DEL 29/4/2019 LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO;</p> <p>CON D.D. N. 615 DEL 13/5/2019 È STATO AGGIUDICATO IN VIA DEFINITIVA L'APPALTO PER I "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE COMUNALI DI VIA TORINO, VIA P. TOGLIATTI, VIA L. DON STURZO, VIA L. DON MILANI E STRADA COMUNALE C.DA CAVALLONI" IN FAVORE DELL'IMPRESA DE PASCALI PANTALEO;</p> <p>CHE CON VERBALE DEL 14/5/2019 SONO STATI CONSEGNATI I LAVORI DI CHE TRATTASI;</p> <p>CHE IN DATA 01/7/2019 È STATO STIPULATO IL CONTRATTO D'APPALTO CON N. REP. 772;</p> <p>CHE CON D.D. N. 1339 DEL 24/10/2019 E' STATO APPROVATO IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE;</p>				
22	URB	Lavori prolungamento tratto di Via Pier Paolo Pasolini e realizzazione di n. 1 rotonda nel centro urbano previste dal PRG.	€ 150.000,00	SI
<p>L'A.C. INTENDE EFFETTUARE UN INTERVENTO SISTEMATICO PER REALIZZARE UNA VIABILITA' ALTERNATIVA ALL'ATTUALE CHE PREVEDE L'ACCESSO AL CENTRO URBANO DALLE DIRETTRICI COPERTINO E NARDO'. LA ROTATORIA E IL PROLUNGAMENTO DI VIA, COME PREVISTE DAL PRG, ASSICURERANNO UNO SNELLIMENTO DELLA VIABILITA' SOPRATTUTTO PESANTE.</p> <p>L'OPERA SARA FINANZIATA CON FONDI COMUNALI MEDIANTE CONTARZIONE DI MUTO CON CASSA DD.PP.</p>				
23	178	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' INTERNA AL CENTRO ABITATO.	€ 500.000,00	SI
<p>QUESTA AMMINISTRAZIONE, INTENDE AVVIARE UN PERCORSO RISOLUTIVO DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA DELLA VIABILITÀ DEL CENTRO URBANO E TAL PROPOSITO IL SETTORE TECNICO LLPP, NELLO SCORSO ANNO HA COMPIUTO UNA ATTENTA ANALISI DETTAGLIATA DELLO STATO DI DEGRADO DELLE STRADE URBANE DA CUI È SONO STATE ELABORATE UNA SERIE DI CARTE TEMATICHE SPECIFICHE. L'ANALISI, EFFETTUATA DAGLI UFFICI COMUNALI, HA TENUTO CONTO ANCHE DEI PROSSIMI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE CHE SARANNO REALIZZATI NELL'ABITATO DI LEVERANO QUALI, IL COMPLETAMENTO E L'ESTENDIMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA, DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI TRONCHI DI FOGNA BIANCA. IL TUTTO CON L'OBIETTIVO DI PERSEGUIRE UNA CORRETTA GESTIONE DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DELLE SEDI STRADALI, AL FINE DI EVITARE L'ESECUZIONE DI INTERVENTI NON COORDINATI CON LA REALIZZAZIONE DEI SOTTOSERVIZI;</p> <p>CON DELIBERA N. 115 DEL 10/7/2019 LA GIUNTA COMUNALE HA APPROVATO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA PER I LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ INTERNA AL CENTRO ABITATO" PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 500.000,00;</p> <p>CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.147 DEL 18/09/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO;</p> <p>CON PROT. N. 19950 DEL 08/11/2019 È STATO PUBBLICATO SULLA PIATTAFORMA "TUTTOGARE" IL BANDO DI GARA E TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA PREVEDENDO COME TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IL GIORNO LUNEDÌ 25.11. 2019;</p> <p>L'OPERA E' FINANZIATA CON MUTTUO CASSA DD.PP. E I LAVORI SONO STATI AGGIUDICATI E SONO TUTT'ORA IN CORSO</p>				

24	213	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO	€ 100.000,00	SI
<p>Con Deliberazione di C.C. AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) E SUCCESSIVA DELIBERA DI C.C DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011), QUESTA A.C. HA APPROVATO DEFINITIVAMENTE DUE DOCUMENTI PROGRAMMATICI IL DUP E IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. CHE RICOMPRENDE INTERVENTI SPECIFICI CON I QUALI, COME DESCRIVE IL DUP, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE CERCHERÀ DI REALIZZARE ZONE SICURE E ACCESSIBILI E INTERVENTI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ URBANA, QUALI MANUTENZIONE DEI VIALI E MARCIAPIEDI PUBBLICI ATTRAVERSO INTERVENTI PUNTUALI, ANCHE FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE FISICHE TIPO INSEGNE PUBBLICITARIE ABUSIVE CREANDO NUOVI SPAZI REGOLAMENTATI PER L'AFFISSIONE.</p> <p>A TAL PROPOSITO È STATO PREVISTO UN CAPITOLO DI SPESA INSERITO NEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE OO.PP. PER IL "COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI DEL CENTRO URBANO" DI € 100.000,00 CON FONDI COMUNALI MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO.</p> <p>PER IL 2020 SI PREVEDE IL FINANZIAMENTO DAL DECRETO MINISTERO DEL 14/01/2020-LEGGE BILANCIO 2020 FONDI PER I COMUNI ITALIANI PER € 90.000, LA RESTANTE SOMMA È COFINANZIATA CON FONDI COMUNALI.</p>				
25	204	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI CONDOTTE FOGNANTE E IDRICHE CENTRO	€ 100.000,00	SI
<p>DARE CONTINUITÀ ALLA GIÀ AVVIATA AZIONE AMMINISTRATIVA DI VALORIZZAZIONE, SI È RITENUTO OPPORTUNO REALIZZARE ULTERIORI E SPECIFICI INTERVENTI INTERESSANDO ANCHE I TRATTI DI VIA SAN COSIMO E VICO QUARTARARI E TAL PROPOSITO CON ATTO DI INDIRIZZO N.63 DEL 18/4/2018, LA GIUNTA COMUNALE HA DATO MANDATO AL SETTORE LL.PP., DI PREDISPORRE LA PROGETTAZIONE, CON LA RELATIVA DOTAZIONE FINANZIARIA MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE A SERVIRE I TRATTI CON IL TRONCO DI RETE FOGNARIA E OVE NECESSARIO LA RIPARAZIONE E/O SOSTITUZIONE DELLA RETE IDRICA E DI CONSEGUENZA APPALTARE LE OPERE NECESSARIE AL FINE DI SERVIRE LE ZONE PREDETTE DAI SERVIZI ESSENZIALI;</p> <p>ALL'UOPO IL SETTORE TECNICO LL. PP. - SERVIZI MANUTENTIVI SI È ATTIVATO E HA REDATTO UN PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO PER REALIZZARE OPERE IN OGGETTO COMPRENDE IN SINTESI LA RIMOZIONE DEI BASOLI, REALIZZAZIONE DELLO SCAVO A MANO, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBAZIONE IN PVC DI QUALITÀ E DIMENSIONI ADEGUATE ALLO SCOPO, LA REALIZZAZIONE DI UN POZZETTO DI ISPEZIONE CON CHIUSINO IN GHISA, IL RINTERRO DELLO SCAVO, LA RICOSTRUZIONE DEL BASOLATO, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBAZIONE PER ACQUA POTABILE DI QUALITÀ E DIMENSIONI ADEGUATE OVE OCCORRENTE;</p> <p>CON DELIBERA DI G.C. N. 201 DEL 09/12/2019 È STATO APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI COSTRUZIONE DI CONDOTTE FOGNANTI LUNGO LA VIA SAN COSIMO E VICO QUARTARARI", COMPENSIVO DEGLI ALLEGATI AL PROGETTO E DEL QUADRO ECONOMICO PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 100.000,00 COME REDATTO DAL SETTORE TECNICO LL.PP.;</p>				
26/27		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA DELLA LIBERTA' 2° POLO "GEREMIA RE". LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA OTRANTO- SCUOLA DIANA -2° POLO "GEREMIA RE".	€ 100.000,00	SI
<p>SI TRATTA DI UNA MISURA PREVISTA DAL GOVERNO NAZIONALE "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI" CHE MEDIANTE IL PORTALE DEL MIUR SONO STATE PRESENTATE DUE CANDIDATURE PER OTTENERE CONTRIBUTI PER LA SOLA PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA MEDIANTE ADEGUAMENTO SISMICO DI STRUTTURE SCOLASTICHE NON ANCORA OGGETTO DI DETTI SPECIFICI INTERVENTI.</p>				

Le opere pubbliche, "investimenti", che di seguito sono riportate, riguardano invece gli investimenti che hanno un importo complessivo inferiore a € 100.000.

Trattasi di interventi finanziati con fondi di bilancio attuati con gli introiti dagli oneri di urbanizzazione quantificati nel bilancio di previsione anno 2019 per € 450.000,00, ma che hanno visto una entrata effettiva di € 392.992,32 (vedi schema allegato).

Quindi opere "minori" ma di grande importanza in quanto sono investimenti che riguardano la manutenzione straordinaria degli immobili comunali e delle scuole; interventi di nuova realizzazione e/o di efficientamento della pubblica illuminazione; interventi che

interessano la realizzazione di servizi quali piccoli tronchi di fognatura-idrica e/o opere idrauliche; lavori all'interno del cimitero; interventi di manutenzione straordinaria del mercato dei fiori; la riqualificazione delle aree libere pubbliche. infine, una novità introdotta dalla finanziaria 2018 utilizzata anche per l'anno 2019 è stata la possibilità di finanziare con gli introiti dagli oneri di urbanizzazione le spese per gli incarichi professionali per la progettazione di OO.PP. intese come spese d'investimento.

1	CAP.2152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	PREVISIONE DI SPESA € 121.000,00	SPESA EFFETTIVA € 110.495,48
SONO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE HANNO INTERESSETO IMMOBILI COMUNALI. GRAN PARTE DEGLI INTERVENTI HANNO RIGUARDATO GLI ISTITUTI SCOLASTICI CHE HANNO ASSORBITO ALMENO IL 60% DELLA SPESA.				
2	CAP. 2210/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI EDIFICI SCOLASTICI	PREVISIONE DI SPESA € 10.000,00	SPESA EFFETTIVA € 10.000,00
SONO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A VARIO TITOLO CHE HANNO INTERESSATO I PLESSI SCOLASTICI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE. (IMPIANTISTICA, INFISSI, RIPARAZIONE DI SERVIZI IGIENICI, ETC)				
3	CAP.3101/15	VIABILITA'INTERNA	PREVISIONE DI SPESA € 101.000,00	SPESA EFFETTIVA € 100.575,25
<p>QUOTIDIANAMENTE L'A.C. DEVE FRONTEGGIARE CON INTERVENTI URGENTI PER ASSICURARE LA PROBLEMATICHE DELLA SICUREZZA STRADALE. GLI INVESTIMENTI HANNO RIGUARDATO DAL RIFACIMENTO DEL TAPPETINO STRALE DI DIVERSE VIE DEL CENTRO URBANO.</p> <p>INOLTRE SONO STATI REALIZZATI INTERVENTI CHE HANNO INTERESSATO LE STRADE COMUNALI "BIANCHE" EXTRAURBANE.</p> <p>UN ALTRO INVESTIMENTO INIMPORTANTE HA RIGUARDATO LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PAVIMENTAZIONE DEL CENTRO STORICO CARATTERIZZATA DALLA PRESENZA DI BASOLI CHE PER LA CONTINUA REALIZZAZIONE DI SOTTOSERVIZI HANNO SUBITO DISSESTI CHE IN ALCUNI CASI SI PRESENTANO PERICOLOSI PER I PEDONI.</p> <p>MENTRE INTERVENTI GIORNALIERI SONO STATI NECESSARI, PER IL TRAMITE NS. OPERAI, PER LA CHIUSURA DI BUCHE DELLE VIE URBANE CON CONGLOMERATO BITUMINOSO.</p>				
4	CAP. 3150/2	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PREVISIONE DI SPESA € 54.000,00	SPESA EFFETTIVA € 48.815,02
GRAN PARTE DEGLI INTERVENTI HANNO RIGUARDATO NUOVI ESTENDIMENTI DI VIE URBANE NON ANCORA SSERVITE DALLA P.I. E INTERVENTI DI REGOLARE MANUTENZIONE STRAORDINARIA.				
5	CAP.3286/2	LAVORI SERVIZIO IDRICO E OPERE IDRAULICHE	PREVISIONE DI SPESA € 53.000,00	SPESA EFFETTIVA € 53.000,00
<p>L'A.C. HA AVVIATO INTERVENTI CHE INTERESSATO IL CENTRO STORICO E CIOE' DI SERVIRE CON TRONCHI DI FOGNATURA NERA (E IDRICA) TRATTI DI STRADE NON SERVITE.</p> <p>ALTRI IMPORTANTI INTERVENTI DI RISANAMENTO IDRAULICO E LA REALIZZAZIONE OLTRE LA MESSA IN SICUREZZA DI CADITOIE E GRIGLIE DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE IN DIVERSE VIE DI LEVERANO.</p>				
6	CAP. 3779	LAVORI CIMITERO COMUNALE	PREVISIONE DI SPESA € 10.000,00	SPESA EFFETTIVA € 0

GRAZIE AL BUON CONTRATTO REALIZZATO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI SI SONO REALIZZATE PIU' ENTRATE CHE SPESA.

7	CAP. 3819	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	PREVISIONE DI SPESA € 32.000,00	SPESA EFFETTIVA € 31.865,06
---	-----------	-----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

LA SPESA PER DETTO CAPITOLO E' STATA UTILIZZATA IN PARTE PER AFFIDAMENTI PER I PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA E PER ASSISTENZA AL RUP PER ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE.

8	CAP. 3886	LAVORI MERCATO DEI FIORI	PREVISIONE DI SPESA € 10.000,00	SPESA EFFETTIVA € 10.000,00
---	-----------	--------------------------	------------------------------------	--------------------------------

OLTRE ALLA SPESA SOSTENUTA NEL 2018 DI €. 80.000,00 PER LA SOSTITUZIONE DEL MANTO DI COPERTURA ORAMAI COMPROMESSO, PER IL 2019 E' STATO PREDISPOSTO UN PROGETTO PER IL RIATTAMENTO DEI SERVIZI IGIENICI, DEL BAR E PER LA MANUTENZIONE DI ALCUNE PARTI INTERNE DEL MERCATO(CADITOIE ETC.)

9	CAP. 3820	RIQUALIFICAZIONE AREE PUBBLICHE	PREVISIONE DI SPESA € 29.000,00	SPESA EFFETTIVA € 28.241,51
---	-----------	---------------------------------	------------------------------------	--------------------------------

INTERVENTI A VARIO TITOLO CHE HANNO RIGUARDATO IL CENTRO STORICO E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER RESTITUIRE DECORO AD AREE PUBBLICHE PERIFERICHE

RIEPILOGO ENTRATE

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale.

[Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa](#)

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip.300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Accensione di prestiti

Questi movimenti sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo

destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.042.613,16	2.042.613,16	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.328.618,00	6.404.753,15	101,20	5.494.204,13	85,78	910.549,02
2. Trasferimenti correnti	1.076.741,00	844.264,31	78,41	719.567,82	85,23	124.696,49
3. Entrate extratributarie	906.253,00	902.379,57	99,57	675.950,19	74,91	226.429,38
4. Entrate in conto capitale	10.357.707,86	1.192.028,80	11,51	871.109,46	73,08	320.919,34
6. Accensione Prestiti	800.000,00	600.000,00	75,00	0,00	0,00	600.000,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	1.585.000,00	1.051.370,71	66,33	1.050.780,71	99,94	590,00
Totale	23.096.933,02	13.037.409,70	56,45	8.811.612,31	67,59	2.183.184,23



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29/06/2020, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.113.237,77	0,00	43,48	-43,48	2.113.194,29	1.118.389,26	994.805,03
2	Trasferimenti correnti	919.306,91	0,00	0,00	0,00	919.306,91	568.931,29	350.375,62
3	Entrate extratributarie	367.518,78	40,00	1.910,66	-1.870,66	365.648,12	195.751,79	169.896,33
4	Entrate in conto capitale	1.685.000,40	0,00	0,00	0,00	1.685.000,40	765.377,60	919.622,80
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	0,00	0,00	7.678,10	0,00	7.678,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.626,89	0,00	0,00	0,00	54.626,89	22,21	54.604,68
Totale		5.147.368,85	40,00	1.954,14	-1.914,14	5.145.454,71	2.648.472,15	2.496.982,56

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	2.635.644,51	0,00	42.971,11	-42.971,11	2.592.673,40	1.587.459,27	1.005.214,13
2	Spese in conto capitale	1.753.273,45	0,00	0,01	-0,01	1.753.273,44	861.689,89	891.583,55
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	204.851,78	0,00	0,00	0,00	204.851,78	61.060,47	143.791,31
Totale		4.593.769,74	0,00	42.971,12	-42.971,12	4.550.798,62	2.510.209,63	2.040.588,99

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Leverano ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di

Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	507.273,28	132.553,24	108.994,68	245.983,83	910.549,02	1.905.354,05
2	Trasferimenti correnti	86.209,10	22.934,17	40.007,45	201.224,90	124.696,49	475.072,11
3	Entrate extratributarie	17.322,00	0,00	135.234,00	17.340,33	226.429,38	396.325,71
4	Entrate in conto capitale	236.512,98	45.452,04	617.749,37	19.908,41	320.919,34	1.240.542,14
6	Accensione Prestiti	7.678,10	0,00	0,00	0,00	600.000,00	607.678,10
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.604,68	0,00	0,00	0,00	590,00	55.194,68
Totale		909.600,14	200.939,45	901.985,50	484.457,47	2.183.184,23	4.680.166,79

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2019

Titolo		Anno 2015 e precedenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Totale
1	Spese correnti	367.635,42	60.576,20	186.173,75	390.828,76	1.203.837,02	2.209.051,15
2	Spese in conto capitale	848,95	81.849,02	634.259,87	174.625,71	691.747,80	1.583.331,35
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	73.936,99	873,26	288,00	68.693,06	2.221,64	146.012,95
Totale		442.421,36	143.298,48	820.721,62	634.147,53	1.897.806,46	3.938.395,45

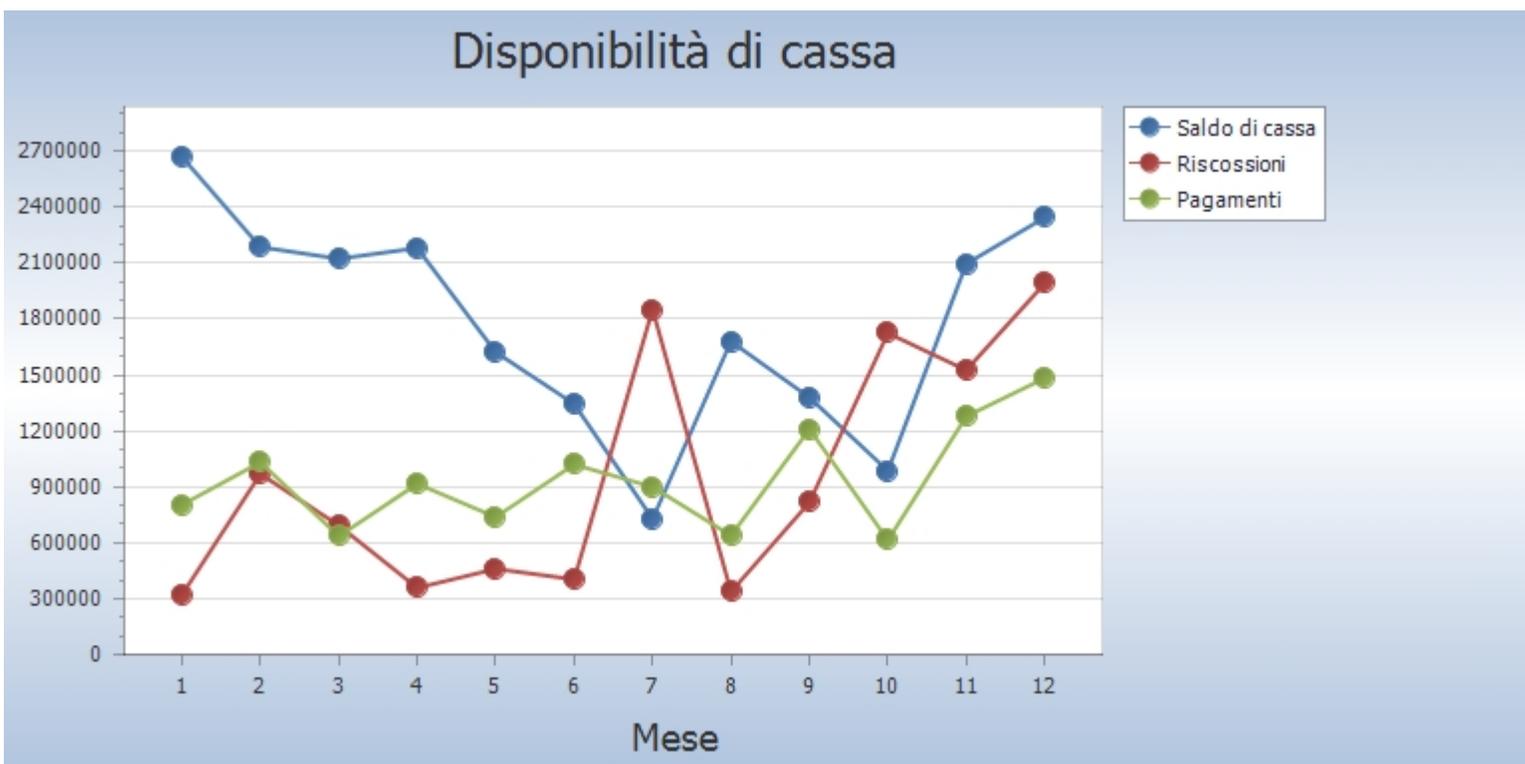
LA GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Anche per l'anno 2019, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, per cui il fondo di cassa risulta tante alla data del 31 dicembre 2019 è pari ad € 2.852.722,12.



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a

quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapacienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]".

In sede di rendiconto il FCDE risulta così composto:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019

Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.16.001	7	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	16,93	296.080,12	50.126,36	50.126,36
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
1.01.01.51.001	32	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	85,33	145.322,24	124.003,47	145.322,24
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
1.01.01.61.001	31	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)	96,41	132.084,75	127.342,91	132.084,75
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
1.01.01.61.001	31.1	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)	54,06	1.324.265,36	715.897,85	864.837,24
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
Totale Tipologia 1.01				1.897.752,47	1.017.370,59	1.192.370,59
Totale Titolo 1				1.897.752,47	1.017.370,59	1.192.370,59
3		Entrate extratributarie				
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
3.01.02.01.014	540	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI-ILLUMINAZIONE VOTIVA - LOCULI - OSSARIETTI.	96,39	34.645,00	33.394,32	33.394,32
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
3.01.02.01.041	709	PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI	13,64	118.386,99	16.147,99	16.137,07
Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni						
Totale Tipologia 3.01				153.031,99	49.542,31	49.531,39
Totale Titolo 3				153.031,99	49.542,31	49.531,39
Totale				2.050.784,46	1.066.912,90	1.241.901,98

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2019

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo 7 (1.01.01.16.001) ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)	
2019	339.775,39	339.731,91	99,99	100%	296.080,12
2018	431.851,35	339.424,41	78,60	100%	53.975,41
2017	559.642,03	378.593,55	67,65	100%	50.126,36
2016	571.847,46	448.140,87	78,37		
2015	560.469,51	508.622,05	90,75		
Totale	2.463.585,74	2.014.512,79	415,36		

Media sui totali (MT) 81,77

Media dei rapporti annui (MR) 83,07

Capitolo 32 (1.01.01.51.001) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2019	175.376,90	30.054,66	17,14	Accantonamento media sui totali (86,15%)	100%	125.195,11
2018	217.279,39	41.902,49	19,29	Accantonamento media dei rapporti annui (85,33%)	100%	124.003,47
2017	297.520,67	58.923,64	19,80			
2016	320.502,79	22.982,12	7,17			
2015	355.970,07	35.467,28	9,96			
Totale	1.366.649,82	189.330,19	73,36			

Media sui totali (MT) 13,85

Media dei rapporti annui (MR) 14,67

Capitolo 31 (1.01.01.61.001) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2019	161.008,04	28.923,29	17,96	Accantonamento media sui totali (96,41%)	100%	127.342,91
2018	161.008,04	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui (96,41%)	100%	127.342,91
2017	161.008,04	0,00	0,00			
2016	161.008,04	0,00	0,00			
2015	161.008,04	0,00	0,00			
Totale	805.040,20	28.923,29	17,96			

Media sui totali (MT) 3,59

Media dei rapporti annui (MR) 3,59

Capitolo 31.1 (1.01.01.61.001) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2019	1.061.813,35	345.657,29	32,55	Accantonamento media sui totali (55,61%)	100%	736.423,97
2018	876.274,07	324.518,63	37,03	Accantonamento media dei rapporti annui (54,06%)	100%	715.897,85
2017	785.591,87	306.674,50	39,04			
2016	862.100,86	500.755,59	58,09			
2015	612.771,97	386.006,65	62,99			
Totale	4.198.552,12	1.863.612,66	229,70			

Media sui totali (MT) 44,39

Media dei rapporti annui (MR) 45,94

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo 540 (3.01.02.01.014) PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI-ILLUMINAZIONE VOTIVA - LOCULI - OSSARIETTI.

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2019	17.322,00	0,00	0,00	Accantonamento media sui totali (96,12%)	100%	33.300,77
2018	17.322,00	0,00	0,00	Accantonamento media dei rapporti annui (96,39%)	100%	33.394,32
2017	17.322,00	0,00	0,00			
2016	18.322,00	1.000,00	5,46			
2015	19.822,00	2.500,00	12,61			
Totale	90.110,00	3.500,00	18,07			

Media sui totali (MT) 3,88

Media dei rapporti annui (MR) 3,61

Capitolo 709 (3.01.02.01.041) PROVENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI E DI ALTRI MATERIALI

Anno	Residui iniziali	Incassi c/residui	% incassi/residui iniziali	Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui)		
2019	120.426,96	103.996,52	86,36	Accantonamento media sui totali (13,64%)	100%	16.147,99
2018	0,00	0,00	100,00	Accantonamento media dei rapporti annui (13,64%)	100%	16.147,99
2017	0,00	0,00	100,00			
2016	0,00	0,00	100,00			
2015	0,00	0,00	100,00			
Totale	120.426,96	103.996,52	486,36			

Media sui totali (MT) 86,36

Media dei rapporti annui (MR) 86,36

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato.

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 29/06/2020, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato come segue:

Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti:	€	78.463,16
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€	1.613.810,15

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Nel corso del 2019 la spesa di personale del Comune di Leverano è illustrata dalla seguente tabella:

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2019
spesa intervento 01	1.617.066,60	1.510.560,60
spese incluse nell'int.03		
irap	101.680,75	101.694,92
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.717.747,35	1.612.255,22
spese escluse	326.823,23	345.497,45
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.391.924,12	1.266.757,77

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Spesa di personale	1.504.989,16	106,40	1.586.581,18	113,19	1.612.255,22	115,72
Popolazione	14145		14017		13932	

LA GESTIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

STATO PATRIMONIALE 2019

Attività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	55.317,90	22.739,13	BI6	BI6
9	Altre	227.427,56	227.427,56	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	282.745,46	250.166,69		
II	Immobilizzazioni materiali	0,00	0,00		
1	Beni demaniali	4.815.927,92	4.815.927,92		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.815.927,92	4.815.927,92		
III	Altre immobilizzazioni materiali	30.999.499,27	30.962.018,11		
2.1	Terreni	156.778,44	156.778,44	BII1	BII1
2.2	Fabbricati	15.101.289,32	15.101.729,32		
2.3	Impianti e macchinari	49.153,91	49.153,91	BII2	BII2
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	218.740,41	180.819,25	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	64.927,29	64.927,29		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	81.121,01	81.121,01		
2.7	Mobili e arredi	40.845,16	40.845,16		
2.8	Infrastrutture	14.974.518,00	14.974.518,00		
2.99	Altri beni materiali	312.125,73	312.125,73		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.465.791,05	1.536.533,97	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	39.281.218,24	37.314.480,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00		
1	Partecipazioni in	196.023,19	196.023,19		
2	Crediti verso	397.111,09	397.111,09		
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	593.134,28	593.134,28		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	40.157.097,98	38.157.780,97		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti	0,00	0,00		
1	Crediti di natura tributaria	1.506.958,11	1.390.292,58		

2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.669.518,31	2.556.504,84		
3	Verso clienti ed utenti	107.296,98	109.749,70	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.396.393,39	566.045,61		
	Totale crediti	4.680.166,79	4.622.592,73		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1	Conto di tesoreria	3.923.059,71	3.739.761,38		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	3.923.059,71	3.739.761,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.603.226,50	8.362.354,11		
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	48.760.324,48	46.520.135,08		

STATO PATRIMONIALE 2019

Passività		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II	Riserve	35.324.988,61	35.214.875,83		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.873.353,54	7.763.240,76	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	25.591.632,29	25.591.632,29	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.860.002,78	1.860.002,78		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	839.291,11	110.112,78	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.164.279,72	35.324.988,61		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	1.395.492,36	808.251,17	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.395.492,36	808.251,17		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
1	Debiti da finanziamento	2.795.522,19	2.493.029,58		
2	Debiti verso fornitori	1.501.864,66	2.707.691,83	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.299.683,72	3.131.413,18		
5	Altri debiti	1.136.847,07	1.158.527,42		
	TOTALE DEBITI (D)	6.733.917,64	9.490.662,01		

I	Ratei passivi	0,00	90.453,85	E	E
	Risconti passivi	4.466.634,76	805.779,44		
1	Contributi agli investimenti	4.466.634,76	805.779,44		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	4.466.634,76	896.233,29		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.760.324,48	46.520.135,08		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;

b) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

c) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;

- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il comune di Leverano risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

Società partecipata	Sede legale	Quote possedute
Società Leverano Farmacia Comunale s.r.l.	Via Ciro Menotti 14 Leverano	51,00%
Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.P.A.	Via Lecce – San Cesario di Lecce	0,65%
Gal "Terre D'Arneo" s.r.l.	Via Roma 27 - Veglie	0,08
Gal "Terre D'Arneo" SCARL.	Via Mameli, 9 - Veglie	2,00

LE CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.